

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00691098
ESC - Ente schedatore	S234
ECP - Ente competente	S234

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sito pluristratificato
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di scavo archeologico
OGTN - Denominazione e numero sito	Este, Sito ES15_14

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Este
PVCI - Indirizzo	Via Comuna – Scolo delle Monache
PVL - Altra località	Via Comuna – Scolo delle Monache

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.627697824
----------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	45.233450354
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.627890943
GADPY - Coordinata Y	45.233407438
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.628427385
GADPY - Coordinata Y	45.235499562
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.628244995
GADPY - Coordinata Y	45.235553206
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.627697824
GADPY - Coordinata Y	45.233450354
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione esatta
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	19-1-2017
GABO - Note	(3721627) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGD - Data	0000/00/00
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	SNAM - variante al Metanodotto Alfonsine – S. Bonifacio
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	2015
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Protostoria
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	4000 a.C.
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1000 a.C.

DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
DTM - Motivazione cronologia	analisi della stratigrafia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Neolitico finale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Eneolitico
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Età del Bronzo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mq
MISF - Superficie	18222044
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	In pianura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Nell'ambito delle operazioni di realizzazione di una variante al Metanodotto Alfonsine – S. Bonifacio nei pressi di Este, un importante sito plurifase con attestazioni di età neo/eneolitica e di età del Bronzo è stato individuato e parzialmente scavato presso lo Scolo delle Monache. Il sito, inedito ed indicato come “Sito ES15-14” nella relazione tecnico-scientifica consultata in archivio della Soprintendenza, è stato indagato con un saggio di 170 x 5 m lungo la trincea scavata per la posa in opera del metanodotto. Si tratta di un'area interdossiva di basso morfologico compresa tra due paleodossi di probabile origine eolica che reca abbondanti tracce di strutture di abitato. Mentre la frequentazione del dosso più meridionale (che risulta pesantemente decapato dalle arature meccanizzate) può essere dedotta solo dai colluvi individuati sulla sua sponda interna, il dosso a nord ha conservato una successione di livelli antropici databili tra il neo/eneolitico e l'età del Bronzo sigillati da deposizioni alluvionali post abbandono. Le aree di basso morfologico tra i due dossi, che dovevano essere caratterizzate da un ambiente umido con un certo

DESO - Descrizione	<p>ristagno d'acqua, hanno restituito numerosi allineamenti regolari di pali verticali ancora in situ e vari residui di strutture crollate. Nel suo complesso l'abitato vede una prima occupazione in epoca neo /eneolitica sul dosso settentrionale (i materiali trovati in colluvio da quello meridionale non permettono al momento di pronunciarsi su una contemporanea occupazione di entrambi i dossi) testimoniata da una serie di buche e pozzetti con scarso materiale in associazione. Nell'età del Bronzo la zona umida interdossiva viene occupata grazie ad una intensa opera di strutturazione tramite palificazioni ed impalcati lignei (palafitta) ed allo stesso tempo si assiste ad un'intensificarsi dell'occupazione dei due dossi con una serie di buche, fosse, pozzetti, canalette e canali raggruppabili in almeno tre fasi. Data la preliminarità della documentazione consultata non è possibile specificare più precisamente in quali momenti dell'età del bronzo si sviluppi l'occupazione dei dossi e del basso morfologico, pertanto non si può al momento pronunciarsi sulla contemporaneità o meno delle diverse occupazioni. La larghezza ridotta della trincea non ha permesso di indagare l'abitato in estensione ma si è potuto comunque individuare almeno un contesto abitativo con un focolare all'interno. Oltre ad una grande quantità di reperti ceramici si segnalano due vaghi d'ambra e numerosi oggetti in bronzo tra cui 25 aghi perfettamente integri, quattro pugnali, diversi spilloni e una barra in fase di lavorazione.</p>
NCS - Interpretazione	<p>Il sito venuto alla luce presso lo scolo delle Monache deve essere interpretato come un abitato di cui si è individuata una zona sviluppatasi in ambiente umido (probabilmente su palafitta) ed almeno una zona in asciutto su dosso. Mancano purtroppo gli elementi per una precisa scansione cronologica dell'occupazione, che comunque può essere fatta iniziare con una prima fase neo/eneolitica cui seguirono (durante l'età del Bronzo) almeno tre fasi caratterizzate da una diversa organizzazione spaziale e funzionale degli spazi.</p>
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPA - Assenza	NR
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2012
FTAE - Ente proprietario	Agenzia per l'Erogazioni in Agricoltura - MIPAAF
FTAN - Codice identificativo	New_1484780833933
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017

CMPN - Nome	Putzolu, Cristiano
FUR - Funzionario responsabile	Pirazzini, Carla